

## SCHEDA DIDATTICA – VALORIZZARE IL PATRIMONIO DIOCESANO DELL'IRC

### TEMA: **LA CURA DELLA PERSONA**

<b>SCUOLA</b>	Secondaria di I grado
<b>CLASSE</b>	Classi terze
<p style="text-align: center;"><b>ESPERIENZE/DOMANDE DI VITA</b>  <b>Bisogni educativi legati all'età degli alunni</b>  <b>Situazioni-problema</b></p>	<p><i><b>Qualcuno mi accetterà come sono?</b></i></p> <p>I ragazzi hanno bisogno di stima in se stessi e, perciò, è fondamentale che si sentano accolti così come sono.</p> <p><b>Bisogno educativo. <i>bisogno di apertura</i>.</b></p> <p>L'esigenza esistenziale di stima porta il ragazzo ad <i>auto-centrarsi</i>, chiudendosi.</p> <p>Aprirsi all'altro, <i>de-centrandosi</i>, è la direzione per esprimersi e realizzarsi veramente (sviluppo umano). Confrontarsi con testimoni cristiani di umanità aperta e accogliente può attivare la libera risposta (sviluppo religioso) a fare altrettanto.</p> <p>Nota: lo <b>sviluppo religioso</b> interpretato è quello del passaggio da una concezione animista, magica di Dio a quella più matura di Dio che è Amore, che per i cristiani è Padre, che chiama ad una risposta libera e a collaborare mettendosi in gioco.</p> <p>Sono dunque da arginate le derive del fideismo/materialismo per irrobustire fiducia, sicurezza, responsabilità.</p>
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE CHIAVE/DI PROFILO</b>  DM 254/2012  D. L.vo 226/2005  DPR 139/2007  Raccom. UE 206/2018</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li>   <li>• Competenze sociali e civiche</li> <li>• Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>

<p><b>COMPETENZE IRC</b> DPR 11 feb 2010 DPR 20 ago 2012</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un'identità capace di accoglienza.</li> <li>• Saper confrontarsi con la complessità dell'esistenza, dare valore ai propri comportamenti, relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, gli altri, il mondo.</li> <li>• Saper porsi domande di senso e cogliere l'intreccio della dimensione culturale e religiosa.</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IRC</b> (conoscenze/abilità) DPR 11 feb 2010 DPR 20 ago 2012</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere l'originalità dell'esperienza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana e della sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</li> <li>• Confrontarsi con la proposta Cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</li> <li>• Riconoscere il messaggio cristiano nella cultura contemporanea.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE SPECIFICHE ATTESE</b> (uso in situazione delle conoscenze e abilità apprese; cosa l'alunno deve sapere e saper fare in una particolare situazione di vita)</p>	<p>Riconoscere il <i>bisogno di essere stimati e accolti</i> come condizione necessaria all'esistere.</p> <p>Iniziare il passaggio esistenziale <i>dallo sguardo centrato su di sé a quello orientato all'altro</i> come per me è importante essere accolto, così lo è per gli altri, perciò mi apro e sono disponibile ad accogliere: gli amici, tramite relazioni sincere e autentiche (evitando giudizi temerari e diffamazioni); i compagni di classe, tramite il rispetto e la collaborazione (no alla competizione); i familiari, tramite il dialogo franco e l'ascolto.</p> <p>Questa apertura attiva la <i>responsabilità</i>, aiuta a mettersi in gioco e ad impegnare le proprie risorse.</p>
<p><b>RIFERIMENTO AL PTOF E AI PIANI FORMATIVO-EDUCATIVI DELLA CLASSE</b></p>	<p>OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA</p> <p>2. Sviluppo di <b>comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità</b>, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p> <p>6. <b>Prevenzione e contrasto</b> della dispersione scolastica, di</p>

	<p>ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.</p>
<p><b>TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b> (area tematica, contenuto principale dell'IRC collegato ad esperienze di vita)</p>	<p><b>IL BENE FA BENE</b></p> <p><i>Lo faccio <b>X</b> gli altri, mi piaccio di <b>+</b></i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quanto è importante sentirsi accolti e ben voluti per star bene?</li> <li>• La tradizione cristiana e i suoi testimoni autentici mostrano che è bello aprirsi agli altri, accogliere, ospitare.</li> <li>• Quanto far star bene l'altro e me stesso se mi apro, accolgo, ospito?</li> </ul>
<p><b>COMPITO/PROCESSO DI APPRENDIMENTO – ATTIVITÀ DA SVOLGERE CON GLI ALUNNI/STUDENTI</b></p> <p><b>1. Metodologia di coinvolgimento</b></p>	<p>L'insegnante, all'inizio dell'anno, chiede agli studenti quali desideri/speranze portano nel cuore.</p> <p>Spesso tra i ragazzi emerge il desiderio/domanda di essere accolti così come sono, di non essere giudicati o presi in giro.</p> <p>L'insegnante individua questa domanda per riproporla al momento in cui avvierà il circolo ermeneutico dell'UdA.</p>
<p><b>2. Dubbio evolutivo</b> (individuazione del problema religioso)</p>	<p><i>L'insegnante ripropone alla classe i desideri/le speranze/le domande emerse relative al bisogno di essere accolti per come di è.</i></p> <p><b>Brainstorming</b> su esperienze in cui ci si è sentiti accolti, valorizzati/ o non accolti, giudicati e sulle reazioni emotive/esistenziali generate dalle due diverse situazioni</p> <p><b>Dubbio evolutivo (<i>problema religioso</i>):</b> essere accolti come siamo è molto importante per noi.</p>

	E io come sono con gli altri: chiuso, con giudizi/pregiudizi, scettico oppure disponibile ad accogliere le persone che mi sono vicine e a stupirmi di loro?
3. Avvio della ricerca e fonte religiosa (e altre fonti) – OPERA SCELTA	<p><b>Documento sul soccorso operato dal vescovo Facchini in Alatri</b> durante la Seconda Guerra Mondiale (Archivio storico diocesano di Alatri).</p> <p><b>Riferimenti biblici:</b> icone evangeliche di accoglienza – apertura – gratuità: <u>Mt 7,12</u>; Lc 10,30-42; Lc 19,1-10; Lc 7,36-50; Gv 8,1-11; Gv 13,12-15</p>
4. Percorso per elaborare l'esperienza – eventuale visita sul territorio	<p><b>Incontro con l'opera e lettura ermeneutico/esistenziale</b> (lettura didascalica di parti scelti preparate dall'insegnante e presentate alla classe).</p> <p><u>Conoscenza della lettera:</u> l'insegnante fa una lettura didascalica della lettera scegliendo i passaggi da porre maggiormente all'attenzione degli studenti, attraverso una presentazione grafica che faciliti l'attenzione sui passaggi in evidenza. La presentazione viene esposta in classe tramite la LIM e poi viene fornita agli studenti in formato digitale.</p> <p>Contestualmente, l'insegnante richiama le icone evangeliche scelte, che mostrano l'amore maturo del cristiano, gratuito, aperto, dedicato, risposta libera all'Amore conosciuto in Cristo e, attraverso di Lui, in Dio che è anche Padre.</p> <p>Gli studenti evidenziano e scrivono in una <i>tabella 1</i> predisposta degli <u>atteggiamenti di accoglienza</u> messi in atto dal Vescovo Facchini e documentati dall'opera, secondo questa sequenza: atteggiamento/effetto positivo sul destinatario/quale passo evangelico l'atteggiamento incarna/come valuto questo atteggiamento.</p> <p><i>La tabella 1 è allegata.</i></p>
5. Elaborazione di una possibile risposta (ricaduta educativa, competenza di vita) in	Ogni studente <u>sceglie uno degli atteggiamenti di accoglienza</u> conosciuti (tratto dall'opera e riportato in tabella) e descrive ( <i>utilizzando la tabella 2, allegata</i> ) una situazione quotidiana

<p>riferimento alla <b>cura della persona secondo la visione cristiana</b></p>	<p>in cui egli stesso possa mettere in atto, con un gesto concreto, l'atteggiamento stesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• quale atteggiamento scelgo di vivere?</li> <li>• Dove e con chi?</li> <li>• Come si sentirebbero le persone che lo riceveranno?</li> <li>• Come mi sentirei io?</li> </ul> <p><i>La tabella 2 è allegata.</i></p>
<p><b>Strategie didattiche</b> (metodologie, soluzioni organizzative, strumenti, sussidi, materiali ..)</p>	<p><b>Metodo ermeneutico esistenziale</b></p> <p><b>Strategie.</b> circolo ermeneutico; brainstorming; esposizione multimodale delle fonti.</p> <p><b>Strumenti.</b> rielaborazione grafica delle fonti per una presentazione didascalica, da esporre in classe tramite LIM e da fornire agli studenti per il lavoro personale; tabelle grafiche per organizzare il lavoro personale.</p>
<p><b>TEMPI IPOTIZZATI</b> (periodi nel corso dell'anno, ore previste)</p>	<p>4 settimane, per un totale di 3 ore più l'attività di coinvolgimento (15 minuti) e 1 ora di lavoro personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Metodologia di coinvolgimento</b> la prima tappa del circolo ermeneutico è compresa nell'attività di accoglienza di inizio anno <b>(15 minuti)</b></li> <li>• <b>Dubbio evolutivo (1 h)</b></li> <li>• <b>Avvio della ricerca e fonte religiosa /percorso per elaborare l'esperienza (2 h)</b></li> <li>• <b>Elaborazione di una possibile risposta (1h)</b></li> </ul> <p>Periodo dell'anno: si suggerisce di svolgere l'UdA a novembre, in concomitanza con la giornata mondiale della gentilezza.</p>
<p><b>VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO</b></p>	<p>Restituzione all'insegnante delle tabelle in cui lo studente ha riportato l'elaborazione della risposta all'esperienza fatta.</p>
<p><b>COMPITO AUTENTICO PER LA RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE</b></p>	<p><b>IL BENE FA BENE.</b> <i>Lo faccio X gli altri, mi piaccio di +:</i> realizza, attraverso immagini, slogan, musica, <u>una storia</u>, come se dovessi postarla sui social, per comunicare lo stato d'animo, il senso di fiducia e di stima per se stessi e per gli altri seguiti al gesto di accoglienza messo in pratica</p>

<p><b>Attenzione ai Bisogni Educativi Speciali presenti nel gruppo-classe</b></p>	<p>L'opera scelta e le icone evangeliche vengono presentate in modo facilitato attraverso una scheda con frasi brevi, caratteri ben leggibili, immagini.</p> <p>Le schede per l'elaborazione personale sono formulate in modo essenziale.</p> <p>Il compito autentico per la rilevazione delle competenze è semplificato nella ricerca di un'immagine che esprima come ci si sente quando si fa un gesto di accoglienza per qualcuno.</p>
---	---

**SCHEMA DIDATTICO – VALORIZZARE IL PATRIMONIO DIOCESANO DELL'IRC**

**TEMA: LA CURA DELLA PERSONA**

*Tabella 1*

[illegible]

## SCHEDA DIDATTICA – VALORIZZARE IL PATRIMONIO DIOCESANO DELL'IRC

### TEMA: **LA CURA DELLA PERSONA**

*Tabella 2*

Atteggiamento di accoglienza del Vescovo Facchini che scelgo di vivere	
Quale passo del Vangelo incarna?	
Dove e con chi vorrei viverlo?	
Come si sentirebbero le persone che lo riceveranno?	
Come mi sentirei io?	